



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27, concernente la pubblicità dei provvedimenti di impegno di spesa di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare;
- VISTA** la l.r. del 12 agosto 2014, n. 21, art. 68, comma 5, "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa" come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della l.r. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTO** la legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento di esecuzione approvati rispettivamente con R.D. del 18.11.1923, n. 2440 e R.D. 25.05.1924, n.827 e ss. mm.ii;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- VISTA** la l.r. 08.07.1977, n. 47 e ss.mm.ii., riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTO** l'art. 11 della l.r. 13 gennaio 2015 n.3;
- VISTO** l'articolo 2 della l.r. n.32/2015 con il quale viene stabilito che *"In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015"*;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019 n.158 con il quale sono state approvate le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;
- VISTA** la l.r. 16 dicembre 2008, n 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, abrogativo del Reg.(CE) n 1083/2006 del Consiglio, recante - tra le altre – disposizioni comuni sui Fondi Strutturali Europei e disposizioni generali FESR
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17

dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015. *Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. (Delibera n. 10/2015)*
- VISTA** la l.r. 17 marzo 2016, n. 3, art.7, comma 22 che recita: *A valere sui fondi del Terzo ambito di intervento del Piano di cambiamento del Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020, con le procedure adottate ai sensi della delibera CIPE n. 10/2015, una somma pari a 115.000 migliaia di euro è destinata ai comuni per la realizzazione di investimenti.*
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale (DGR) n.107 del 6 marzo 2017 *“Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 – aggiornamento”* che approva gli *“Elementi preliminari del SiGeCo”* di cui alla pagina 40 dell'allegato.
- VISTA** la D.G.R. n. 212 del 27 maggio 2021 *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione”* che apprezza, tra l'altro, l'Allegato 1- Descrizione del sistema di gestione e controllo - (SI.GE.CO.)
- VISTA** la l.r. 9 maggio 2017, n. 8, art.21, comma 7, che stabilisce che ... *Lo stanziamento di cui all'articolo 7, comma 22, della l. 17 marzo 2016, n. 3 è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2.*
- VISTA** la Delibera CIPE 102/10.2015 della Regione Siciliana 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013) - *Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013).*
- VISTA** la D.G.R. n. 98 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto: *Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 - Presa d'atto della programmazione delle risorse.*
- VISTA** la D.G.R. n. 104 del 10/10/2018 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 e Asse 10 - Determinazioni”*
- VISTA** la D.G.R. n. 309 del 28/03/2018 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 sui fondi da destinare ai Comuni ai sensi dell'articolo 7, comma 22, della Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3 e dell'articolo 21 comma 7, della legge regionale 9 maggio 2017 (n. 8) con la quale si stabilisce di ... approvare le modalità di riparto di seguito illustrate (art. 24) assegnare prioritariamente le risorse per finanziare, per ciascun Comune, uno o più dei progetti inseriti nelle graduatorie in relazione ai quali le Amministrazioni comunali hanno confermato l'attualità dell'interesse, in merito viene convenuto che ai Comuni presenti in graduatoria con più interventi progettuali sarà data la facoltà di scegliere, entro un termine perentorio, quello da realizzare con le risorse assegnate...*
- VISTO** il D.L. n. 34/2020 art. 242, comma 7, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, secondo il quale ... *La data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 è fissata al 31 dicembre 2025.*
- VISTO** il D.L. 6 novembre 2021, n.152, art.9, comma 1, convertito con legge 29/12/2021, n.233, che ha ulteriormente prorogato la scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 alla data del 31 dicembre 2026;

VISTA	la D.G.R. n. 212 del 27 maggio 2021 con la quale è stata apprezzata la riprogrammazione del POC 2014/2020, approvata con delibera CIPESS n.67/2021 del 3 novembre 2021 ed in particolare l' Azione 4.2.2, punto 2;																																														
VISTO	il DPR n. 22/2018 riguardante i criteri relativi all'ammissibilità della spesa;																																														
VISTA	la normativa sui Lavori Pubblici ed in particolare il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ed ii ed il D.Lgs. 36/2023, come applicabili in Sicilia;																																														
VISTO	il D.P.Reg. n. 1298 del 11.03.2026 con il quale è conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo alla dott.ssa Margherita Rizza ed il relativo D.A. n. 9 del 19.03.2026 di approvazione del contratto individuale di lavoro di Dirigente Generale con decorrenza dal 14.03.2026;																																														
VISTO	il D.D.G. n. 3490 del 30.10.2024 col quale, a far data dal 04.11.2024 al dott. Marcello Vento è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 4 - "Cooperazione Interistituzionale per la Promozione del Territorio regionale e dello Sviluppo del Turismo" del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;																																														
VISTA	la l.r. 5 gennaio 2026 n. 1, di stabilità regionale 2026-2028;																																														
VISTA	la l.r. 5 gennaio 2026, n. 2 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;																																														
VISTA	la Deliberazione n. del 12/01/2026, della Giunta Regionale con cui si approva, tra gli altri, il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026/2028" nonché il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026/2028";																																														
VISTO	il DDG n. 2934 del 22.11.2023 col quale è stato finanziato l'intervento con livello di progettazione "esecutivo", denominato "Progetto di ammodernamento agli standard sportivi e messa in sicurezza dello stadio comunale di calcio A. Greco", CUP B29H19000410002, codice Caronte SI_1_ 33327 (di seguito l'Intervento) in favore del Comune di Caltagirone (CT), dell'importo di € 1.900.000,00 con il QTE di seguito indicato ed è stato assunto l'impegno sul capitolo di spesa 872416, cod. U.2.03.01.02.003 a valere sulle risorse dell'Azione 1 – Asse 10, ora Azione 4.2.2 del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, per l'importo di € 1.900.000,00 di cui € 1.520.000,00 per l'es. fin. 2024 ed € 380.000,00 per l'es. fin. 2025;																																														
<table><tr><td>Importo Lavori</td><td>€ 1.617.499,82</td><td>1.617.499,82</td></tr><tr><td>Importo soggetto a ribasso</td><td>€ 1.605.499,82</td><td></td></tr><tr><td>Oneri per la Sicurezza</td><td>€ 12.000,00</td><td></td></tr><tr><td colspan="3">SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td></tr><tr><td>Imprevisti</td><td>€ 62.562,20</td><td></td></tr><tr><td>Incentivi per funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs. n.50/2016)</td><td>€ 25.688,00</td><td></td></tr><tr><td>Espletamento gare e pubblicazioni</td><td>€ 2.000,00</td><td></td></tr><tr><td>Oneri accesso e conferimento a discarica</td><td>€ 8.000,00</td><td></td></tr><tr><td>Rilievi accertamenti indagini</td><td>€ 4.000,00</td><td></td></tr><tr><td>Acquisto arredi e attrezzature sportive</td><td>€ 7.500,00</td><td></td></tr><tr><td>Spese tecniche per acquisizioni idoneità statica e collaudo</td><td>€ 8.000,00</td><td></td></tr><tr><td>Allacciamento utenze</td><td>€ 3.000,00</td><td></td></tr><tr><td>IVA sui lavori</td><td>€ 161.749,98</td><td></td></tr><tr><td>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</td><td>€ 282.500,18</td><td>€ 282.500,18</td></tr><tr><td colspan="2">IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO</td><td>€ 1.900.000,00</td></tr></table>			Importo Lavori	€ 1.617.499,82	1.617.499,82	Importo soggetto a ribasso	€ 1.605.499,82		Oneri per la Sicurezza	€ 12.000,00		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			Imprevisti	€ 62.562,20		Incentivi per funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs. n.50/2016)	€ 25.688,00		Espletamento gare e pubblicazioni	€ 2.000,00		Oneri accesso e conferimento a discarica	€ 8.000,00		Rilievi accertamenti indagini	€ 4.000,00		Acquisto arredi e attrezzature sportive	€ 7.500,00		Spese tecniche per acquisizioni idoneità statica e collaudo	€ 8.000,00		Allacciamento utenze	€ 3.000,00		IVA sui lavori	€ 161.749,98		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 282.500,18	€ 282.500,18	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 1.900.000,00
Importo Lavori	€ 1.617.499,82	1.617.499,82																																													
Importo soggetto a ribasso	€ 1.605.499,82																																														
Oneri per la Sicurezza	€ 12.000,00																																														
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE																																															
Imprevisti	€ 62.562,20																																														
Incentivi per funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs. n.50/2016)	€ 25.688,00																																														
Espletamento gare e pubblicazioni	€ 2.000,00																																														
Oneri accesso e conferimento a discarica	€ 8.000,00																																														
Rilievi accertamenti indagini	€ 4.000,00																																														
Acquisto arredi e attrezzature sportive	€ 7.500,00																																														
Spese tecniche per acquisizioni idoneità statica e collaudo	€ 8.000,00																																														
Allacciamento utenze	€ 3.000,00																																														
IVA sui lavori	€ 161.749,98																																														
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 282.500,18	€ 282.500,18																																													
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 1.900.000,00																																													
VISTO	Il Contratto di appalto dei lavori n. 287 Rep dell'11.03.2025 dal quale risulta che i lavori furono aggiudicati con procedura negoziata ex art. 50 c.1 lett d) del D.Lgs. 36/2023 con il criterio del prezzo più basso ex art. 108, per un importo netto di € 1.291.610,48, comprensivo di € 12.000,00 per oneri di sicurezza e di € 413.948,29 per incidenza mano d'opera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10% al Consorzio Stabile Progettisti Costruttori- P.I. 05092830875 con sede in Maletto (CT) piazza Gandhi snc,																																														
VISTA	la Determinazione n. 508/Reg Gen.le del 17.06.26 con la quale il responsabile dell'Area																																														

Tecnica del Comune ha approvato il QTE post-gara come di seguito riportato:

A LAVORI (A)		(A2+ A3+ A4)	1.291.610,48 €
A1	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (al netto di IVA 10%)	1.191.551,53 €	
	RIBASSO D'ASTA DEL 27,35%	325.889,34 €	
A2	LAVORI AL NETTO del ribasso del 27,35%	65.662,19 €	
A3	INCIDENZA MANODOPERA	413.948,29 €	
A4	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	12.000,00 €	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE POST-GARA		282.400,18 €
B1	Imprevisti	47.307,24 €	
B2	Rilievi accertamenti indagini	500,00 €	
B3	Espletamento gare e pubblicazioni	5.000,00 €	
B4	Acquisto arredi e attrezzature sportive iva compresa al 22%	18.000,00 €	
B5	Oneri accesso e conferimento in discarica iva compresa al 22%	8.000,00 €	
B6	Spese tecniche acquisizione idoneità statica e collaudo	8.000,00 €	
B6,1	Per Coordinatore della Sicurezza in Fase Esecutiva iva e cpa compresi e al netto di ribasso	30.451,20 €	
B8	Allacciamento utenze	3.000,00 €	
B9	incentivi (ex art. 113, comma 2 del D.L.vo 50/2016 ed art. 45 D.Lgs. 36/2026)- RUP, DL e Funz.	24.403,60 €	
B9.1	Per Supporto al RUP iva e cpa compresi e al netto di ribasso di	8.577,09 €	
B10	IVA SUI LAVORI al 10%	129.161,05 €	0
TOTALE INTERVENTO POST GARE B)			1.574.010,66 €
C1	ECONOMIE DI GARA LAVORI	325.889,34 €	
C2	ECONOMIE AFFIDAMENTO CSE	100,00 €	
TOTALE ECONOMIE C)			325.989,34 €
TORNA L'IMPORTO ORIGINARIO DI FINANZIAMENTO (A+B+C)			1.900.000,00 €

- RILEVATO** che il superiore QTE, per un errore di digitazione, quantifica in € 65.662,19 la voce A2 “lavori al netto del ribasso” invece che € 865.662,19 (1.191.551,53-325.889,34);
- RILEVATO** che l’importo della voce A “Lavori” risulta invece correttamente quantificata (1.191.551,53-325.889,34+413.948,29+12.000,00), per cui non risulta necessaria una correzione formale del QTE da parte del Comune;
- VISTO** il positivo controllo delle procedure di affidamento dei lavori e dei servizi comunicato dal Servizio 10 UMC del Dipartimento con la nota n. 44395 dell’01.10.2026;
- RITENUTO** di dover procedere alla rimodulazione del finanziamento concesso con DDG n. 2934 del 22.11.2023 in considerazione delle economie ad oggi maturate, quantificate in € 325.989,34 e di dover prendere atto del QTE post gare lavori e servizi approvato dal Comune con la Det n. 508/Reg Gen.le del 17.06.26, con la correzione d’ufficio della voce A2;

CONSIDERATO che a seguito dell'intervento del D.L. n.34/2020 art.242 comma 7, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020, "...la data della scadenza dei programmi operativi relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 è fissata al 31/12/2025! e che con il successivo D.L. 6 novembre 2021, n.152, art. 9, comma 1, convertito con L. n. 233 del 29/12/2021, tale termine di scadenza è stato ulteriormente prorogato al 31/12/2026;

VISTA la nota n. 14645 del 26.10.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha chiarito che le economie derivanti dal ribasso d'asta possono essere utilizzate, a valutazione esclusiva del Centro di Responsabilità (Dipartimento del Turismo), oltre che per le finalità di cui al D.Lgs 50/2022, anche per la concessione di un finanziamento integrativo per fronteggiare i maggiori costi di lavori discendenti da perizie di variante suppletive conformi all'art. 72 della Direttiva 2014/24/UE ed alla normativa nazionale di recepimento (art. 106 del D.Lgs 50/2016), che non alterino la natura complessiva del contratto;

VISTO il Disciplinare sottoscritto il 9.06.2026 dal Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per la Regione Siciliana, ed il 16.06.2026 dal Sindaco del Comune di Caltagirone, che regola i rapporti tra le parti in merito al finanziamento dell'Intervento in parola;

RITENUTO di dover approvare il Disciplinare regolante i rapporti in merito al finanziamento concesso con il DDG n. 2934 del 22.11.2023;

VISTA la richiesta inoltrata con la nota n. 47027 del 18.08.2026, di erogazione della prima tranche del finanziamento, per l'importo di € 570.000,00 pari al 30% del finanziamento concesso;

CONSIDERATO che il 1° comma dell'art. 7 del Disciplinare, già sottoscritto e che con il presente provvedimento si approva) prevede che la percentuale di anticipazione deve essere calcolata sull'importo del contributo pubblico concesso, al netto delle economie dei ribassi d'asta su lavori e/o servizi, ossia, nella fattispecie sull'importo di € 1.574.010,66 e non sull'importo di € 1.900.000,00;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione della somma di € 472.203,20 pari al 30% dell'importo dell'intervento al netto delle economie di gara (1.574.010,66x30/100) in favore del Comune di Caltagirone C.F. e P.I. 82000230878, per la corresponsione dell'anticipazione sull'intervento "Progetto di ammodernamento agli standard sportivi e messa in sicurezza dello stadio comunale di calcio A. Greco" CUP B29H19000410002, codice Caronte SI_1_33327;

RITENUTO di dover disporre il pagamento della complessiva somma di € 472.203,20 mediante accredito sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato (modalità SCORE 52), di cui:
- € 380.000,00 a valere sull'impegno originariamente assunto sul capitolo di spesa 872416 con il D.D.G. n. 2934 del 22.11.2023 al n. 145/2025 reimputato all'es.fin 2026 al n. 145/2026;
- € 92.203,20 a valere sull'impegno originariamente assunto sul capitolo di spesa 872416 con il D.D.G. n. 2934 del 22.11.2023 al n. 145/2024 reimputato all'es.fin 2025 e successivamente all'es.fin 2026 al n. 72/2026
come risulta dal seguente prospetto:

	D.D.G. n. 2934/2023	Impegno n.	Riaccertamento al 31.12.2024 - reimputazione	Impegno n.	Riaccertamento al 31.12.2025 reimputazione	Impegno n.
2024	1.520.000,00	145	-1.520.000,00			
2025	380.000,00	145			-380.000,00	
2025			1.520.000,00	72	-1.520.000,00	
2026					1.520.000,00	72
2026					380.000,00	145

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

Art. 1 E' approvato il Disciplinare, parte integrante del presente decreto, sottoscritto dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Turismo il 9.06.2026 e dal legale rappresentante del Comune di Caltagirone il 17.06.2026 per regolare i rapporti tra le parti in merito al finanziamento "Progetto di ammodernamento agli standard sportivi e messa in sicurezza dello stadio comunale di calcio A. Greco", CUP B29H19000410002, codice Caronte SI_1_33327, concesso in favore del Comune di Caltagirone con il DDG n. 2934 del 22.11.2023.

Art. 2 Si prende atto del seguente QTE rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori e dei servizi di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione e di Supporto al RUP, approvato dal Comune di Caltagirone con la Determina n. 508 del 17.06.2026, con la correzione dell'errore di digitazione di cui alle premesse, si quantificano le economie in € 325.989,34 e si ridetermina il contributo pubblico concesso in € 1.574.010,66:

A LAVORI (A)		(A2+ A3+ A4)	1.291.610,48
A1	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (al netto di IVA 10%)	1.191.551,53	
	RIBASSO D'ASTA DEL 27,35%	325.889,34	
A2	LAVORI AL NETTO del ribasso del 27,35%	865.662,19	
A3	INCIDENZA MANODOPERA	413.948,29	
A4	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	12.000,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE POST-GARA		282.400,18
B1	Imprevisti	47.307,24	
B2	Rilievi accertamenti indagini	500,00	
B3	Espletamento gare e pubblicazioni	5.000,00	
B4	Acquisto arredi e attrezzature sportive iva compresa al 22%	18.000,00	
B5	Oneri accesso e conferimento in discarica iva compresa al 22%	8.000,00	
B6	Spese tecniche acquisizione idoneità statica e collaudo	8.000,00	
B6,1	Per Coordinatore della Sicurezza in Fase Esecutiva iva e cpa compresi e al netto di ribasso	30.451,20	
B8	Allacciamento utenze	3.000,00	
B9	incentivi (ex art. 113, comma 2 del D.L.vo 50/2016 ed art. 45 D.Lgs. 36/2026)- RUP, DL e Funz.	24.403,60	
B9.1	Per Supporto al RUP, IVA e CNPAIA compresi e al netto di ribasso di	8.577,09	
B10	IVA SUI LAVORI al 10%	129.161,05	0
TOTALE INTERVENTO POST GARE			1.574.010,66
C1	ECONOMIE DI GARA LAVORI	325.889,34	
C2	ECONOMIE AFFIDAMENTO CSE	100,00	
TOTALE ECONOMIE C)			325.989,34
TORNA L'IMPORTO ORIGINARIO DI FINANZIAMENTO (A+B+C)			1.900.000,00

Art. 3 Le economie ad oggi maturate, pari ad € 325.989,34, potranno essere utilizzate secondo quanto

previsto nell'articolo 14 del Disciplinare di cui al precedente articolo 1.

Art. 4 E' disposta la liquidazione della somma di € 472.203,20 in favore del Comune di Caltagirone C.F. e P.I. 82000230878, per la corresponsione dell'anticipazione sull'intervento di cui al precedente articolo 1

Art. 5 E' disposto il pagamento in favore del Comune di Caltagirone mediante accredito sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato (modalità SCORE 52) della complessiva somma di € 472.203,66, di cui
- € 380.000,00 a valere sull'impegno n. 145/2026 assunto sul capitolo di spesa 872416 con il D.D.G. n. 2934 del 22.11.2023;
- € 92.203,20 a valere sull'impegno n. 72/2026 assunto sul capitolo di spesa 872416 con il D.D.G. n. 2934 del 22.11.2023

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art 68 della l.r. n. 21/2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. n.9 del 07/05/2015. nonché sul sito www.euroinfosicilia.it e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali, dell'Identità Siciliana, del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15.04.2021.

Palermo, 02/10/2026

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

MARGHERITA
RIZZA
REGIONE
SICILIANA
02.10.2026
10:31:39
GMT+02:00



Il Dirigente del Servizio
Marcello Vento

 MARCELLO VENTO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
02.10.2026 09:54:25 GMT+02:00

F.to Il Funzionario
Giuseppina Morello



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO
SPETTACOLO

Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020
Azione 4.2.2 punto 2 già Asse 10 – Azione 1

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI
TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

ED IL

COMUNE DI CALTAGIRONE

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA :

PROGETTO DI AMMODERNAMENTO AGLI STANDARD SPORTIVI E DI MESSA IN SICUREZZA
DELLO STADIO COMUNALE DI CALCIO A. GRECO

VISTI

la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015. Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;

la L.r. 17 marzo 2016, n. 3, art.7, comma 22 che recita: A valere sui fondi del Terzo ambito di intervento del Piano di cambiamento del Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020, con le procedure adottate ai sensi della delibera CIPE n. 10/2015, una somma pari a 115.000 migliaia di euro è destinata ai comuni per la realizzazione di investimenti.

la Deliberazione della Giunta regionale n.107 del 6 marzo 2017 "Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 – aggiornamento" che approva gli "Elementi preliminari del SiGeCo" di cui alla pagina 40 dell'allegato;

la L.r. 9 maggio 2017, n. 8, art.21, comma 7, che stabilisce che ... Lo stanziamento di cui all'articolo 7, comma 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2;

la Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013);

la Deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 avente ad oggetto: Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 - Presa d'atto della programmazione delle risorse;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2018 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Asse 1 e Asse 10 – Determinazioni";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo _Complementare) 2014/2020 intesa sui fondi da destinare ai Comuni ai sensi dell'articolo 7, comma 22, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e dell'articolo 21 comma 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8" con la quale si stabilisce di ... *approvare le modalità di riparto di seguito illustrate ... a) assegnare prioritariamente le risorse per finanziare, per ciascun Comune, uno solo dei progetti inseriti nelle graduatorie in relazione ai quali le Amministrazioni comunali hanno confermato l'attualità dell'interesse, in merito viene convenuto che ai Comuni presenti in graduatoria con più interventi progettuali sarà data la facoltà di scegliere, entro un termine perentorio, quello da realizzare con le risorse assegnate...*;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021, avente ad oggetto: "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione", che approva, tra l'altro, il documento "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare Sicilia 2014-2020" ed il suo allegato 1 "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo – (SI.GE.CO.)" ove si afferma che "... anche ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking, il SI.GE.CO. del POC assicura la piena reciprocità con i programmi regionali FESR ed FSE. Con tale finalità, il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei

Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";

la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021 - Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione;

il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm.ii., come aggiornato dal Dipartimento della Programmazione con il Decreto del Dirigente Generale n. 119 del 26.03.2024);

il Documento allegato alla Delibera Cipe n.52/2017 di approvazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 ... , nonché la Delibera Cipe n.10/2015 che disciplina, in generale, la programmazione complementare, ove si precisa che ... *al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi strutturali e di investimento europei della programmazione 2014/2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ... in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking.*

la descrizione degli "elementi preliminari del SIGECO", di cui alla DGR n. 98/2018 di approvazione dello stesso, da applicare alla fattispecie, che invoca ... *una auspicabile osmosi fra il PAC Sicilia e i POR, tale da consentire un'eventuale imputazione di spesa maturata sul primo, entro i limiti temporali di ammissibilità previsti dal secondo, sui PO FESR e sul PO FSE.;*

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 1011/2014);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);

la nota n. 14645 del 26.10.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha evidenziato che non è preclusa la possibilità di utilizzare le economie di gara, così come anche eventuali ulteriori risorse disponibili in dotazione alla linea di azione, sulla base di una valutazione di esclusiva competenza del Centro di Responsabilità competente, per finanziare i maggiori costi discendenti da Perizie di Variante Suppletive;

il D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici"

CONSIDERATO CHE

Il Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo è soggetto attuatore delle risorse previste dal Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, Asse 10 – Azione 1, per quanto ai progetti inerenti la materia del Turismo,

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, si conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (di seguito, "Regione") ed il Comune di CALTAGIRONE, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Azione 4.2.2 punto 2, già Asse 10 – Azione 1, (di seguito, "Programma"), per l'importo di € 1.900.000,00, per la realizzazione dell'operazione denominata "Progetto di ammodernamento agli standard sportivi e di messa in sicurezza dello stadio comunale di calcio A. Greco" (di seguito, l'Operazione), sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di registrazione del decreto di approvazione dello stesso presso la competente Ragioneria Centrale, e ha validità sino alla conclusione dell'operazione fatti salvi eventuali altri obblighi previsti da specifiche norme o patti.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- 1) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- 2) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità delle spese

sostenute e da sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;

- 3) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento in analogia a quanto previsto per i finanziamenti con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- 4) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- 5) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- 6) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 7/2019 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- 7) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
- 8) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in analogia in materia di Fondi SIE;
- 9) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture di beni e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
- 10) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del presente Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- 11) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
- 12) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- 13) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare;
- 14) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali indicati all'Allegato 1 al presente Disciplinare, così come rinveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine ultimo previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione si riserva

di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso; il Beneficiario potrà comprovare l'avvenuta insorgenza di una causa di forza maggiore entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

3. La Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario, proroghe dei termini stabiliti, ove possa ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante, come dichiarato tramite aggiornamento del citato Allegato 1 da parte del Beneficiario, sempreché:

- il completamento dell'Operazione avvenga entro il termine del 31.12.2026 come disciplinato dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020;

- le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 7 della presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, Disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - nel caso di OOPP: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, Disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OO.PP..

A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rinvenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della competente Ragioneria Centrale, al Beneficiario.

4. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo dei pagamenti di cui all'allegato 2 al presente disciplinare. L'allegato in questione sarà aggiornato e sottoscritto per accettazione in occasione di ogni emissione di decreti di rideterminazione del finanziamento previsti al precedente art.4.
2. Nel caso di mancato raggiungimento del target di spesa previsto in corrispondenza di ciascuna annualità nella colonna “progressivo” dell'allegato 2, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato, la Regione potrà consentire, su richiesta motivata del Beneficiario, proroghe dei termini stabiliti per i pagamenti, qualora possa ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante, come dichiarato tramite aggiornamento del citato Allegato 2 da parte del Beneficiario, a condizione che:
 - il completamento dell'Operazione avvenga entro il termine del 31.12.2026 come disciplinato dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020;
 - le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative al Programma Operativo Complementare 2014/2020.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente alla data della nota Dipartimentale di richiesta di trasmissione degli elaborati progettuali ed amministrativi al fine della successiva istruttoria propedeutica al presente finanziamento.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato, comunque alle condizioni tutte fissate dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare dell'art.18 del DPR 5 febbraio 2018, n. 22.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del

Beneficiario, non possono superare il 5% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.

7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5 e 6 resteranno a carico del Beneficiario.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solamente se non sia recuperabile.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

a) un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, sino al massimo del 30% del contributo pubblico al netto delle economie dei ribassi d'asta su lavori e/o servizi, come rideterminato con il Decreto con cui si prende atto del QTE post gara, a condizione che sia stato stipulato il contratto principale di appalto di lavori;

b) erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori", che potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori, eventualmente integrate da importi connessi a somme a disposizione che il beneficiario non sia stato in grado di pagare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

Le erogazioni, di cui alla precedente lettera b), dovranno essere, per ciascun pagamento, non inferiori al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo del contributo concesso come rideterminato nel corso dell'esecuzione dell'intervento, al netto dell'anticipazione già erogata.

c) a seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo, oppure del certificato di regolare esecuzione (in ragione della casistica applicabile a termini di legge), previo controllo da parte del DRT, sarà erogata la quota a saldo del contributo concesso come rideterminato nel corso dell'esecuzione dell'intervento.

2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di prima anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Disciplinare;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC sulla procedura di affidamento dei lavori, nonché verificare:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione ed il pagamento subordinati al corretto allineamento di Caronte.

3. Per le erogazioni intermedie in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori", il Beneficiario dovrà presentare:

a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 al presente Disciplinare;

b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

- i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
- iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.

c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Disciplinare, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

d) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- la completezza e la correttezza della documentazione presentata;
- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. Per l'erogazione del saldo residuo 10% il Beneficiario dovrà presentare:

a) richiesta di pagamento a saldo redatta secondo l'Allegato 6 al presente Disciplinare;

b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

- i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex L. n. 190/2010;
- iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
- iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.

c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:

- i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
- ii. attesta che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
- iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
- iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ricorrano i presupposti ai sensi della vigente disciplina nazionale;

e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 7 al presente Disciplinare, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di rideterminazione del finanziamento;

f) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali se già disponibili, oppure quelle che saranno fornite, a seguito della compilazione degli appositi modelli, unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Disciplinare o tramite altra procedura ritenuta consona ad esclusivo giudizio della Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate e sottoscritte dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali di cui al precedente art.8, comma 1.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre,

dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.

4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 della presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - l'allineamento dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e dell' UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla totale o parziale revoca del contributo finanziario e al conseguenziale recupero delle eventuali somme già erogate, in misura che sarà definita dalla UMC in funzione delle vigenti direttive comunitarie, nazionali e regionali in materia di finanziamenti.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali: a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico; b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Rinunce, varianti e utilizzo delle economie

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione, a condizione di restituire tutte le somme sino a quel momento ricevute a titolo di finanziamento.
2. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
3. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti o delle somme per altre voci ritenute non indispensabili, presenti nel quadro tecnico economico del progetto esecutivo, fra le "Somme a disposizione".

4. Le varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso rideterminato così come previsto dal precedente art. 4, possono essere finanziate ad esclusivo giudizio del Centro di Responsabilità utilizzando le economie dei ribassi di gara in alternativa, od in concorrenza, all'utilizzo delle stesse economie, regolato dal successivo comma 6, previa verifica della conformità della Variante all'art. 72 della Direttiva 2014/24/UE e pertinente normativa nazionale di recepimento
5. Eventuali economie finali derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'Amministrazione regionale.
6. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara per affidamento di lavori/servizi/forniture, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per le finalità e con le modalità previste dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.
7. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal Beneficiario alla Regione e, a seguito del perfezionamento della perizia, il Beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione, al fine di consentire alla Regione di verificarne la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
8. La Regione provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità, ricorrendo se ritenuto necessario, a suo esclusivo giudizio, al supporto del Dipartimento regionale tecnico, e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
9. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del PAC/POC 2014/2020 e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo fissato al 31.12.2026.
10. Le richieste di proroga dovranno pervenire alla Regione entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione al fine di consentire una attività istruttoria che permetta alla Regione di determinarsi nel merito entro tali termini.
11. In esito all'attività istruttoria la Regione potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli della presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il

Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.

3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo,

Per il Beneficiario

Il Sindaco del Comune di Caltagirone

Fabio Roccuzzo



Firmato
digitalmente da
FABIO ROCCUZZO
C: IT

Per la Regione Siciliana

Il Dirigente Generale del
Dipartimento Regionale del Turismo,
dello Sport e dello Spettacolo

Margherita Rizza



MARGHERITA RIZZA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
09.06.2026 10:59:16
GMT+02:00



Allegato 1 - Cronoprogramma

BENEFICIARIO, Comune di:	
OGGETTO (denominazione progetto):	
CUP:	
Codice Caronte:	

progetto a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020.

Step Procedurale	
fase	Tempistica massima prevista
Esecuzione lavori	
Collaudo lavori	
Rendicontazione finale	
Totale (giorni)	

Luogo, data

Firma



Allegato 2 – Profilo pluriennale impegni e pagamenti

BENEFICIARIO, Comune di:	
OGGETTO (denominazione progetto):	
CUP:	
Codice Caronte:	

progetto a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020.

Allegato predisposto ai fini del (segnare la casella che interessa):

- ☐ Decreto di finanziamento
- ☐ Decreto di rideterminazione del finanziamento post gara (art.4, commi 1 e 2 del Disciplinare)
- ☐ Altro decreto di rideterminazione (art.4, comma 5 del Disciplinare)
- ☐ Altro

Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020	
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	
	Importo totale intervento	

Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione (in euro)

Anno	Importi I.G.V.	Importi pagamenti	
		parziale	progressivo
2021			
2022			
2023			
2024			
2025			
2026			
TOTALE			

Data

Firma



Allegato 3 - Modello per la richiesta di prima anticipazione

BENEFICIARIO, Comune di:	
OGGETTO (denominazione progetto):	
CUP:	
Codice Caronte:	

progetto a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare)
2014/2020

Richiesta prima anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
Tel..... fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario
ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____

CHIEDE

l'erogazione della prima tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari ad Euro
_____, corrispondente al ____% del contributo finanziario concesso con il Decreto
di quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del _____.
Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c IBAN _____
intestato a _____ presso la Tesoreria Provinciale dello Stato

ALLEGA

copia delle determine di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture, nonché determine di
rimodulazione del QTE con evidenza delle economie di gara, predisposto ai sensi del D. Lgs.
36/2023 e s.m.i.;

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme Nazionali e UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;

- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione e inserite tramite il sistema di monitoraggio Caronte.

COMUNICA

che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale



Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

BENEFICIARIO, Comune di:	
OGGETTO (denominazione progetto):	
CUP:	
Codice Caronte:	

progetto a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020.

Richiesta di pagamento intermedio n. ____

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____

CHIEDE

l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro, pari al 30% dell'ammontare complessivo del contributo concesso con il D.D.G. n. 2934 del 22.11.23, come rimodulato a seguito dell'affidamento di lavori e servizi. e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a comprovate dalle fatture allegate;

che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario IBAN intestato al presso la Tesoreria Provinciale dello Stato

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui al Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, allegato 5 al Disciplinare;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- file relativo alla fattura/e con annullo apposto con apposita dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Delibera CIPESS 3 novembre 2021 - Azione 4.2.2, ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*", oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 per richieste di erogazione connesse a pagamenti non soggetti a fatturazione elettronica;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 5 del Disciplinare, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dall'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;

- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 26/2023 e ss.mm.ii.;
- che la spesa sostenuta con le risorse precedentemente trasferite è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale



Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di rimodulazione del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

BENEFICIARIO, Comune di:	
OGGETTO (denominazione progetto):	
CUP:	
Codice Caronte:	

progetto a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020.

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. _____ del _____

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro _____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione a mezzo di sottoscrizione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Delibera CIPESS 3 novembre 2021 - Azione 4.2.2, ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del _____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO GENERALE

Quadro economico (del Decreto di finanziamento)				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al ————	Richiesta di erogazione saldo	
N	Voci di costo							Importi ricompresi nel saldo	Eventuali economie
1	Lavori aggiudicati								
	SOMME A DISPOSIZIONE								
2	Competenze tecniche	2.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		2.2	Progettazione definitiva						
		2.3	Progettazione esecutiva						
		2.4	Direzione lavori						
		2.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		2.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		2.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		2.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		2.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
3	Imprevisti ed altro	3.1	Imprevisti sui lavori						
		3.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
4	Imposte e tasse	4.1	IVA sui lavori						
		4.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		4.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
5	Allacci	5.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
6	Spese per gara e	6.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						

	pubblicità	6.2	Spese per pubblicità						
7	Incentivi per funzioni tecniche	7.1	Oneri per incentivi						
8	Oneri a discarica	8.1	Oneri a discarica						
9	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	9.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE								
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)								

Prospetto della rendicontazione delle spese (Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi)

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (p. es. fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione definitiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA			€	
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA			€	
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita			€ _____ (> 40% importo ultima erogazione)	

Luogo, data

Firma digitale



Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

BENEFICIARIO, Comune di:	
OGGETTO (denominazione progetto):	
CUP:	
Codice Caronte:	

progetto a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020.

Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
Tel..... fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Comune di

CHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al codice IBAN presso la Tesoreria Provinciale dello Stato

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 7 del Disciplinare ;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- file relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Delibera CIPESS 3 novembre 2021 - Azione 4.2.2, ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*, oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 per richieste di erogazione connesse a pagamenti non soggetti a fatturazione elettronica;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format all'allegato 7 al Disciplinare comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ____ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data _____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma digitale



Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

BENEFICIARIO, Comune di:	
OGGETTO (denominazione progetto):	
CUP:	
Codice Caronte:	

progetto a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
Tel..... fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Comune di

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro _____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione a mezzo di sottoscrizione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Delibera CIPESS 3 novembre 2021 - Azione 4.2.2, ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento n. _____ del _____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Luogo, data

Firma digitale

Prospetto riepilogativo generale

Quadro economico (del Decreto di finanziamento)				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta di erogazione a saldo	Eventuali economie di spesa
N	Voci di costo								
1	Lavori aggiudicati								
	SOMME A DISPOSIZIONE								
2	Competenze tecniche	2.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		2.2	Progettazione definitiva						
		2.3	Progettazione esecutiva						
		2.4	Direzione lavori						
		2.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		2.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		2.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		2.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		2.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
3	Imprevisti ed altro	3.1	Imprevisti sui lavori						
		3.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
4	Imposte e tasse	4.1	IVA sui lavori						
		4.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		4.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
5	Allacci	5.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
6	Spese per gara e pubblicità	6.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		6.2	Spese per pubblicità						
7	Incentivi per	7.1	Oneri per incentivi						

	funzioni tecniche								
8	Oneri a discarica	8.1	Oneri a discarica						
9	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	9.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE								
	TOTALE OPERAZIONE								

Prospetto sulla rendicontazione delle spese sostenute

indicare, le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato 7 (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA			€	
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA			€	
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita			€ _____ (> * ...% importo ultima erogazione)	

*indicare la percentuale

Luogo, data _____

Firma digitale